



Il cibo come strumento di reinserimento sociale

Un progetto di agricoltura sociale in serra - Casa Circondariale di Viterbo

incontro-dibattito in modalità a distanza

mercoledì 23 giugno 2021, ore 15:00-18:30

[link](#)

15:00

Saluti dell'Università Roma Tre

Giancarlo Monina, Delegato del Rettore per la formazione universitaria negli Istituti penitenziari

Livia Leoni, Coordinatrice del CdL in Scienze e Culture Enogastronomiche, Dipartimento di Scienze

15:15

Presentazione del progetto e del percorso

Marco Di Fulvio, Presidente Cooperativa O.R.T.O.

Il progetto "Semi Liberi", oltre a fornire strumenti formativi per i detenuti, ha la peculiarità di voler produrre alimenti particolari - i germogli di piante commestibili a elevato valore nutritivo - all'interno di un luogo che per vocazione non richiama i concetti di "benessere e salute".

15:30

Tavola rotonda

Daniela de Robert, Garante nazionale per i diritti delle persone private della libertà personale

Natalina Fanti, Responsabile Servizi Educativi della Casa Circondariale di Viterbo

Oscar La Rosa, CEO di Economia Carceraria

Tony Urbani, Ricercatore, Università della Tuscia

Modera: **Carmelo Musumeci**, Scrittore

Un dibattito aperto per parlare di rieducazione e inserimento lavorativo delle persone private della libertà. Come sta cambiando l'attività rieducativa? È possibile trasformare un istituto di pena in luogo di costruzione di benessere? La produzione di eccellenza artigianale e agro-alimentare può essere un esempio di innovazione al servizio della collettività e di percorso rieducativo per i detenuti? Come può un consumatore essere attore dei percorsi di innovazione agricola e sociale?

17:15

Contributo alla discussione:

- "Il prodotto agro-alimentare nel circuito carcerario: cura della salute, cura dell'individuo"

Benedetta Calabresi, autrice della tesi "Il cibo come strumento di reinserimento sociale", Univ. Roma Tre

17:35

Testimonianze:

- "L'imprenditoria femminile attraverso il carcere: donne all'opera di qua e di là del muro"

Imma Carpiniello, CEO della Cooperativa Le Lazzarelle, Pozzuoli

- "Il volontario in carcere"

Agnese Inverni, Tutor del progetto "Semi Liberi" presso la serra della Casa Circondariale di Viterbo

18:15

Conclusioni di **Marco Di Fulvio**